

Allegato 2

Linee guida ed indirizzi del progetto di massima dell'intervento denominato "GESTIONE DEL CANILE COMPRENSORIALE DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA" finalizzato alla co progettazione e alla co realizzazione con E.T.S.

Premessa

Te.am. S.r.l. ha stipulato con l'Unione dei Comuni un **accordo di collaborazione** per l'esercizio integrato di funzioni per il controllo della popolazione canina e felina del territorio ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 15 della L.n. 241/90 - canile comprensoriale, infermeria felina, colonie ed oasi feline, rapporti con il volontariato - 2022/2026.

Team srl e l'Unione dei Comuni si adoperano pertanto con l'accordo a perseguire **l'obiettivo comune** di promuovere la tutela degli animali, contrastare l'abbandono ed il randagismo, promuovere la prevenzione, incentivare l'adozione di animali privi di proprietario, favorire la cultura della corretta convivenza uomo-animale e il rispetto delle normative di settore, garantendo il benessere degli animali presenti in struttura (canile e infermeria felina) e il censimento delle colonie/oasi feline presenti nel territorio.

Tale Accordo, i **Regolamenti** dell'Unione vigenti - *Regolamento per la gestione del canile comprensoriale, dell'infermeria felina e dei rapporti con i volontariato; il Regolamento per il censimento e la gestione delle colonie feline* - e la normativa di settore costituiscono il quadro di riferimento da rispettare e nel quale sviluppare la co-progettazione con ETS.

TE.AM srl ha sempre valorizzato il ruolo delle Associazioni di volontariato riconosciute in conformità alle vigenti normative ed aventi come finalità la protezione degli animali, avvalendosi delle stesse per la gestione operativa delle due strutture (canile - infermeria felina) e delle colonie feline, in sintonia con la normativa di settore e con l'espressa volontà dei Comuni di **sostenere, valorizzare e riconoscere il ruolo sociale del volontariato** come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale, come ora espressamente disciplinate dal Dlgs. 117/2017.

Per la gestione operativa delle attività, TE.AM. intende continuare ad avvalersi della collaborazione di associazioni o organizzazioni di volontariato operanti in materia di benessere e di tutela degli animali da selezionarsi, come indicato all'articolo 5 del citato accordo fra Unione e TE.AM., secondo criteri di trasparenza e come previsto dal Testo Unico del Terzo Settore e dal *"Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i Comuni aderenti e i soggetti del Terzo Settore"*, approvato dal Consiglio dell'Unione con delibera di C.U. n° 54 del 24 novembre 2021 e secondo la co-programmazione con ETS per le attività di interesse generale disciplinate dal Dlgs. 117/2017 - art. 5 - che comprendono anche gli interventi finalizzati alla salvaguardia e *"tutela degli animali e prevenzione del randagismo ai sensi della L. n. 281/1991"*.

Con Delibera di Consiglio Unione n. 10 del 01.03.2023 è stato approvato il DUP 2023/2025 e lo *"Schema di co programmazione dei rapporti di collaborazione tra Unione dei Comuni della Bassa Romagna e i soggetti del terzo settore - periodo 2023/2025"* che prevede al numero progressivo 2 l'intervento di co programmazione **"gestione canile comprensoriale - Team srl"** ed una co realizzazione dell'intervento per 5 anni.

TEAM intende quindi avviare il percorso con lo scopo di definire un progetto di **gestione condivisa del canile comprensoriale** mediante procedimento di **co progettazione** riservato agli E.T.S. di cui all'art. 4 del D.Lgs n. 117/2017.

Il progetto/programma di gestione quinquennale dovrà garantire lo svolgimento delle attività indispensabili e necessarie per la gestione del Canile, in linea con i Regolamenti di gestione e le normative di settore al fine di **assicurare la tutela e il benessere dei cani ricoverati.**

Il modello di gestione fino ad ora attuato, ovvero affidamento ad associazione di volontariato tramite convenzione ha consentito di ottenere negli anni buoni risultati.

Questo ha permesso al canile - dopo tanti anni di attività - di essere un punto di riferimento per il territorio dei nove Comuni.

L'E.T.S. - che sarà individuato a seguito di co progettazione - per la co realizzazione assumerà pertanto il **ruolo di gestore responsabile e di coordinatore di tutte le attività** elencate nel progetto/programma quinquennale, mettendo a frutto le proprie competenze, conoscenze e l'esperienza maturata, avvalendosi delle professionalità necessarie e del supporto di volontari; pertanto l'ETS **dovrà dimostrare di possedere adeguata capacità operativa, competenze e comprovate esperienze, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti questo ambito**, per svolgere con continuità le attività da co realizzare.

L'ETS, in quanto incaricato di un pubblico servizio si obbliga, nell'esecuzione del servizio, al rispetto del **Codice di Comportamento** dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62/2013 e garantisce che i rapporti con i cittadini e con la pubblica amministrazione saranno improntati ai **principi della collaborazione e della buona fede**, secondo i principi della L. 241/90 art. 1 comma 2 bis.

LINEE GUIDA ED INDIRIZZI DEL PROGETTO DI MASSIMA PER LA REDAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE GESTIONE CANILE COMPRESORIALE.

La proposta progettuale dovrà essere redatta nel rispetto della normativa di settore ed in ossequio ai Regolamenti approvati dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna “*per la gestione del canile compresoriale, dell'infermeria felina e dei rapporti con i volontariato* oltre che del vigente accordo fra TE.AM. s.r.l. ed Unione per la gestione dei citati servizi.

La proposta progettuale dovrà affrontare ed esplicitare le seguenti dimensioni:

A) ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Organizzazione dell'ente del terzo settore;
- Organigramma per la gestione del servizio;
- Esperienza maturata nella gestione di canili;

L'Ets dovrà esplicitare la propria organizzazione interna, la nomina dei diversi responsabili indicati nei Regolamenti di riferimento, il numero di volontari ed operatori che saranno specificatamente dedicati alle attività di progetto, compresa una descrizione delle proprie esperienze nel settore della gestione di canili e quali forme di controllo l'Ets prevede di mettere in atto per assicurare una buona gestione.

L'Ets si impegna a coordinare/organizzare l'accesso dei volontari, degli operatori, e a garantirne l'attività periodica di formazione. Anche la formalizzazione e la gestione dei rapporti contrattuali e assicurativi necessari alla gestione sono a carico dell'Ets.

B) GESTIONE DEL SERVIZIO:

Gestione ordinaria del servizio e della struttura:

- a) Modalità organizzative dei servizi di ricovero, custodia, cura e sostentamento dei cani ricoverati con indicazione degli orari e calendario di presenza del personale presso la struttura, apertura al pubblico, reperibilità. Gli orari di apertura al pubblico della struttura devono essere di almeno 4 ore giornaliere, con possibilità di un giorno di chiusura. Deve essere garantita la disponibilità per appuntamento.
- b) Modalità di recupero dei cani vaganti nel territorio: gestione degli avvistamenti/segnalazioni, mezzi e attrezzature a disposizione, cattura e trasporto in struttura.
- c) Pronto intervento per il recupero di *cani vittime di incidenti stradali* e di cui non sia individuata la proprietà al momento della richiesta di intervento con disponibilità di un numero telefonico di riferimento h 24 (indicazione delle modalità operative per il recupero in sicurezza e l' attivazione dell'assistenza veterinaria).
- c1) Pronto intervento per il recupero di *gatti vittime di incidenti stradali* e di cui non sia individuata la proprietà al momento della richiesta di intervento con disponibilità di un numero telefonico di riferimento h 24 (indicazione delle modalità operative per il recupero in sicurezza) e immediato affidamento dell'animale al gestore dell'Infermeria felina per la sua presa in carico.
- d) Apertura al pubblico per adozioni, recupero cani da parte dei proprietari; indicazione dei canali per i contatti e definizione della Policy per l'utenza;
- e) Attività amministrativa connesse al servizio (tenuta schede cani, registro canile informatizzato ed anagrafe canina, approvvigionamento chip etc) compresa la riscossione delle tariffe e dei rimborsi spese dovuti dai proprietari mediante rilascio di regolare ricevuta;
- f) Attività per la gestione delle strutture/delle aree e di tutto quanto è necessario al loro corretto funzionamento per assicurare la sicurezza degli animali, degli operatori, degli utenti, adeguate condizioni igienico-sanitarie (pulizia/disinfezione, spoglie degli animali, rifiuti) e di benessere degli animali;
- g) Modalità per garantire i necessari approvvigionamenti di concerto con il co progettante;
- h) Collaborazioni con Unione, AUSL, Comuni, Organi di PG;

Utilizzo dei locali ed aree ad uso canile comprensoriale

1. gestione e programmazione degli interventi sul verde, sfalci e disinfezioni in collaborazione con co progettante (definizione tempistiche interventi, segnalazione tempestiva esigenze straordinarie ...);
2. manutenzioni ordinarie/straordinarie; cura ed utilizzo dei beni ed attrezzature messi a disposizione per la gestione del servizio; procedure adottate per l'oculato utilizzo delle strutture, beni ed attrezzature, segnalazione tempestiva di malfunzionamenti ed esigenze manutentive, di sostituzione e acquisizione.
3. eventuali manutenzioni straordinarie ed investimenti che l'ETS intende effettuare a proprie spese devono sempre essere approvate da TE.AM. S.r.l. ed al termine della convenzione

- saranno acquisite nel patrimonio della società senza che l'ETS possa pretendere alcun risarcimento;
4. consumi energetici ed idrici – la società e l'associazione collaboreranno nel definire misure di contenimento dei consumi energetici ed idrici. Te.Am. S.r.l. vigilerà sull'andamento dei consumi, ed eventuali spese derivanti da comportamenti dell'ETS, non previamente concordati, potranno essere addebitati a quest'ultimo.

Gestione dei cani ricoverati in struttura:

1. svolgimento delle operazioni di accettazione, compresa l'identificazione dell'animale, la ricerca del proprietario, la notifica del ritrovamento;
2. accudimento degli animali ospitati provvedendo a tutte le loro necessità, riferite in particolar modo all'alimentazione, alla disponibilità di acqua pulita, alla pulizia ed igiene e al loro benessere fisico ed etologico;
3. ricovero e custodia temporanea dei cani e comunque quando ricorrono esigenze sanitarie;
4. ricovero e custodia temporanea dei cani catturati, per il tempo necessario alla loro restituzione ai legittimi proprietari, od al loro affidamento ad eventuali richiedenti;
5. ricovero e custodia dei cani per i quali non è possibile la restituzione ai proprietari o l'affidamento ad eventuali richiedenti;
6. ricovero temporaneo o permanente di cani di proprietà qualora ricorrono gravi e circostanziate motivazioni;
7. programmazione degli ingressi per rinunce di proprietà, garantendo condizioni di sicurezza nei confronti di persone e animali;
8. assistenza veterinaria agli animali catturati, recuperati sul territorio e ricoverati in struttura per effettuare interventi diagnostici e terapeutici, chirurgici, profilassi vaccinali e soppressioni eutanasiche nonché per interventi in caso d'urgenza (ai sensi dell'art. 20 e 22 della LR 27/00), somministrazione delle cure sanitarie e di ausilio a tutte le operazioni/attività veterinarie di cura;
9. gestione in sicurezza dei cani con aggressività non controllata o potenzialmente aggressivi nei confronti di persone e/o animali;
10. percorsi di recupero comportamentale e di riabilitazione dei cani (educatore cinofilo, addestratore cinofilo, comportamentalista, con titoli di abilitazione);
11. metodologie per utilizzare al meglio la capienza del canile anche per determinare i posti disponibili per cani con aggressività non controllata/molossoidi;
12. gestione cucciolate e cani anziani;
13. definizione di una Policy per le adozioni/affidi; affidamento e cessione degli animali custoditi e successivo controllo a campione;

Protocolli sanitari e di sicurezza;

1. Individuazione della direzione sanitaria, in collaborazione con società co progettante;
2. Protocolli sanitari e vaccinali, assistenza veterinaria ordinaria, visite in ingresso, visite periodiche, micro chippatura, somministrazione di cure veterinarie, programmazione interventi chirurgici. Piano delle cure veterinarie e delle profilassi sanitarie, assistenza veterinaria urgente e straordinaria agli animali catturati e ricoverati, predisposizione ed aggiornamento delle schede cliniche dei cani ricoverati, individuazione del piano alimentare, gestione scorte farmaci, ...ecc..;
3. Gestione dell'ambulatorio del canile (es pulizia locali);
4. Piani di emergenza in collaborazione con la società co progettante ;

5. Sicurezza degli operatori e dei volontari, adempimenti previsti dal D.Lgs 81/08 in merito all'applicazione delle normative in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Attività complementari:

1. Attività per garantire il benessere e la socializzazione degli animali (es sgambamento, aree gioco ed arricchimenti ambientali);
2. Supporto per casi sociali, persone in situazioni di fragilità sociale con animali, sfratti esecutivi con animali;
3. Gestione delle segnalazioni di mancato benessere di cani di proprietà;
4. Iniziative per garantire la restituzione dei cani di proprietà;
5. Promozione dell'adozione/affido/adozioni a distanza dei cani;
6. Realizzazione di iniziative e progetti, anche in collaborazione con altri Enti/soggetti per valorizzare il canile e sensibilizzare gli utenti. Gli eventuali contributi e somme che saranno ricevute dall'ETS in occasione di eventi/progetti di particolare importanza in collaborazione con il co progettante e/o l'Unione dei Comuni dovranno essere rendicontati e destinati in modo vincolante al finanziamento di interventi a favore della gestione o del benessere animale. In tal caso è necessario esplicitarlo nel progetto, indicando altresì le modalità di condivisione con TEAM.
7. Formazione per proprietari di cani (patentino);
8. Policy della comunicazione su stampa e social;

C) MISURE PER MIGLIORARE IL SERVIZIO

- Indicazione di attività ulteriori, se non comprese nei punti precedenti, che possono recare un miglioramento della gestione del servizio;
- Risorse straordinarie messe a disposizione dell'attività da parte dell'Ets;
- Investimenti a carico dell'ETS.

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DI TE.AM. S.r.l.

La società TE.AM. S.r.l. mette a disposizione per la realizzazione del progetto le seguenti risorse:

- Immobili e terreni ad uso canile siti in Lugo (RA) in Via Giovanna Buscaroli, 2, conformi alle vigenti normative;
- Mezzi ed Attrezzature ad uso canile, nello stato di fatto in cui si trovano come da elenco che sarà predisposto alla stipula della convenzione previo inventario;
- Sostenimento a carico di Te.Am. S.r.l. dei seguenti costi:
 - spese relative alle utenze della struttura (acqua, energia elettrica, gas, telefono, video-sorveglianza), derattizzazioni e disinfezioni, espurgo fosse biologiche e pozzi neri, manutenzioni ordinarie e straordinarie alle attrezzature, strutture, locali, ed aree pertinenziali, canone smaltimento carcasse, smaltimento rifiuti speciali e non, spese per prestazioni di medici veterinari, spesa per il Direttore sanitario, spese amministrative e quelle inerenti l'acquisto di alimentari, farmaci, materiale sanitario e d'uso, nonché le spese relative all'automezzo ed ogni altra spesa necessaria alla gestione, salvo quelle a carico dell'associazione.

REQUISITI PER LA SELEZIONE DELL'ENTE DEL TERZO SETTORE E PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'ente del terzo settore, oltre ai requisiti di iscrizione al RUNTS, dovrà essere in possesso:

- dei seguenti requisiti di capacità tecnica-professionale:

- **esperienza** almeno quinquennale nella gestione strutture di ricovero cani con capienza pari o superiore a 50 animali;
- messa a disposizione di un **numero di volontari/dipendenti** pari ad un numero minimo di 10 da dedicare alla realizzazione dell'intervento, con competenze e capacità specifiche e con background formativi e professionali adeguati alla realizzazione del progetto;
- **risorse tecniche e strumentali**: disponibilità e idoneità di mezzi/strumenti;

- dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria:

- Ultimi 3 bilanci di esercizio, di cui almeno due in pareggio o con risultato positivo, da cui risulti una situazione patrimoniale e finanziaria in equilibrio.

La proposta progettuale sarà valutata unicamente sotto l'aspetto qualitativo e dovrà considerare e rispettare il tetto massimo di spesa annua ammessa quale rimborso delle spese sostenute e documentate (come definite nella bozza di convenzione da stipularsi) stabilita in € 120.000,00/anno.

La convenzione ai sensi dell'art. 55 del CTS per la gestione del canile comprensoriale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna avrà la durata di 5 anni con facoltà per la società di procedere al rinnovo per un periodo massimo di altri 5 anni e ad una proroga di sei mesi alle medesime modalità e condizioni, per consentire il riavvio del procedimento di co progettazione nell'esclusivo caso di espletamento delle procedure per un successivo affidamento ad E.T.S.

In caso di scioglimento della società, o di definizione di un differente accordo di gestione fra Società co progettante e Unione dei Comuni della Bassa Romagna, la presente convenzione dovrà essere trasferita al soggetto subentrante nella titolarità del servizio.